

così si chiama l'arte di camminare su un filo. E l'ipocrisia dominante ci vuole davvero funamboli quando pretende equidistanza sempre e solo quando si tratta di opinioni diverse da quelle che si vogliono dominanti. Tutto questo ricorda le capriole sull'antifascismo: ma questa volta non ci sono vittimismo, c'è solo la prepotenza del potere.